

REGIONE TOSCANA

BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE"

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti.

FAQ

A) DESTINATARI/BENEFICIARI

1. D. Chi può partecipare al Bando?

1. R. Secondo il dettato dell'articolo 2 del Bando, possono presentare domanda persone fisiche che, alla data di presentazione delle domanda, risultano:

I. residenti in uno dei Comuni della "piana Lucchese", come specificati all'articolo FINALITÀ DEL BANDO;

II. residenti nell'immobile in cui è installato il generatore di calore oggetto dell'intervento di trasformazione o sostituzione;

III. proprietario, locatario, comodatario o usufruttuario (con contratto di locazione/comodato/usufrutto regolarmente registrato) dell'immobile oggetto dell'intervento;

In relazione al punto II, si specifica che l'immobile deve essere ubicato nel Comune della "Piana lucchese" all'interno del quale la persona fisica ha la residenza.

2. D. In quale zone deve essere installato il generatore di calore oggetto dell'intervento di trasformazione o sostituzione per poter beneficiare del contributo?

2. R. Secondo il dettato dell'articolo 2 del Bando, il contributo è erogato esclusivamente per gli interventi effettuati negli immobili ubicati **nei territori dei comuni** dell'area di superamento "Piana Lucchese" (Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano) **posti a una altitudine inferiore o uguale a 200 m slm.**

B) INTERVENTI AMMISSIBILI

3. D. Quali sono gli interventi ammissibili?

3. R. Secondo il dettato dell'articolo 3 del Bando, gli interventi riguardano la concessione di contributi a fondo perduto:

- **per la riqualificazione** attraverso l'inserimento, all'interno di un caminetto aperto pre-esistente, di un inserto chiuso alimentato a biomassa legnosa (legna o pellet) di nuova fabbricazione con potenza nominale inferiore/uguale a 10 kW (si veda successivo punto 1);

- **la rottamazione di generatori di calore, già installati** e ad uso residenziale alimentati a biomassa con generatori di calore a minor impatto ambientale (si veda successivo punto 2) con le sotto-tipologie di cui ai punti 2A e 2B)

L'articolo 3 del Bando stabilisce, infatti, che sono ammissibili a contributo soltanto i seguenti interventi:

1) Trasformazione di camino aperto mediante

- 1A. inserimento di inserto alimentato a **legna o a pellet** dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di prestazione emissiva **non inferiore alle 4 stelle** - come definito dal decreto ministeriale 7 novembre 2017 n. 186.

Gli inserti ammessi ad incentivazione possono essere: **a tiraggio naturale o forzato**; alimentati a legna o a pellet e **con una potenza nominale minore o uguale ai 10 kW**.

2) Sostituzione generatore di calore alimentato a biomassa legnosa in esercizio nella stagione termica 2020/2021 con uno dei due interventi, indicati, rispettivamente ai punti 2A e 2B:

- 2A. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale e GPL - esclusivamente per le aree non metanizzate - con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013, misurato ai sensi della UNI EN 15502 abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);
- 2B. generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide con classe di prestazione emissiva con un numero di stelle: 4 5 ai sensi D.M. 186 del novembre 2017, iscritto nel sistema informativo regionale sull'efficienza energetica della Regione Toscana (SIERT) con le modalità di cui all'art. 9 del bando - esclusivamente nelle aree non metanizzate e in assenza di altri apparecchi ad uso riscaldamento alimentati ad altri combustibili (ad esempio GPL).

C) RISORSE FINANZIARIE

4. D. Quale è la dotazione finanziaria disponibile?

4. R. Secondo quanto previsto dall'articolo 1 del Bando, per l'attuazione del presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a € 500.000,00.

D) TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AIUTO

5. D. Quale è l'importo del contributo spettante e come viene calcolato?

5. R. Secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del Bando, il contributo massimo erogabile è stabilito in relazione all'intervento effettuato secondo la seguente tabella:

IMPIANTO ESISTENTE	NUOVO IMPIANTO	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
1. Trasformazione di camino aperto	1A) Inserto chiuso non inferiore alle 4 stelle di cui al D.M n. 186/2017	€ 2.500 alimentato a pellet € 2.000 alimentato a legna
IMPIANTO ESISTENTE	NUOVO IMPIANTO	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
2. Generatore di calore alimentato a biomassa	2A) Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale o GPL – esclusivamente per le aree non metanizzate - con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche). 2B) Generatore di calore alimentato a	€ 3.000

	<p>biomasse combustibili solide con classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle (DM 186/2017) esclusivamente nelle aree non metanizzate e in assenza di altri apparecchi ad uso riscaldamento alimentati ad altri combustibili.</p>	
--	--	--

E) AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

6. D. Da quale data sono ammesse le spese?

6. R. Secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del Bando, sono ammesse le spese effettuate a partire dal 1° ottobre 2022.

F) CUMULO

7. D. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni e/o incentivi?

7. R. Secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del Bando, il contributo relativo al Bando è cumulabile *con il conto termico 2.0* oppure con le *detrazioni fiscali previste dalle leggi vigenti* **fino a un massimo del 100% della spesa effettivamente sostenuta.**

In particolare, il contributo è cumulabile con le seguenti detrazioni:

- detrazione pari al 50% nel caso di ristrutturazione edilizia (Bonus Casa);
- detrazione pari al 50% nel caso di riqualificazione energetica (Ecobonus) del solo impianto di riscaldamento;
- detrazione pari al 65% nel caso di riqualificazione energetica (Ecobonus) dell'intero edificio.

G) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8. D. Come si presenta la domanda?

8. R. La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID).

9. D. Quando è possibile presentare la domanda?

9 R. La domanda può essere presentata a partire dalle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2022 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

10. D. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo?

10. R. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto.

L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo negli appositi campi il numero identificativo a 14 cifre disponibile sullo scontrino acquistato dal tabaccaio e la data di emissione.

11. D. Chi può presentare la domanda?

11. R. Proprietario, locatario/comodatario (con contratto di locazione/comodato regolarmente registrato) o usufruttuario dell'immobile per il quale si richiede l'intervento. Si ricorda che il soggetto deve possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati all'articolo 2 del Bando, riportati nella FAQ n. 1 del presente documento.

12. D. Sono ammesse deleghe?

12. R. Sì, è ammesso che la persona fisica che richiede il contributo deleghi (in questo caso deve essere allegata, a pena di inammissibilità della domanda, delega, come stabilito all'articolo 5.3 del Bando e riportato alla FAQ n. 15 del presente documento) alla compilazione della domanda l'operatore economico che realizza l'intervento di riqualificazione che risulti:

- a) iscritto alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività di installazione, connessione, manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento";
- b) essere installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;
- c) avere un responsabile tecnico come risultante dalla visura camerale aggiornata.

Si specifica che, nel caso in cui l'operatore economico non possieda i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) sopra citate, la domanda sarà inammissibile.

Si precisa che, in caso di compilazione della domanda da parte dell'operatore economico, tale soggetto deve accedere al sistema tramite propria identità digitale (CNS/CIE/SPID), ma, sin dall'accesso, deve: INDICARE IL CODICE FISCALE DELLA PERSONA FISICA PER LA QUALE DESIDERA COMPILARE LA DOMANDA E, DI SEGUITO, INSERIRE TUTTI I DATI DELLA SUDETTA PERSONA FISICA.

In caso di delega, i dati dell'operatore economico dovranno essere inseriti esclusivamente nel modello di delega e nella parte della domanda che fa riferimento alla delega.

Pertanto, anche nel caso di compilazione da parte dell'operatore economico delegato, i dati inseriti all'interno della domanda e la firma della stessa devono essere esclusivamente quelli dei soggetti beneficiario.

IN CASO DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA A NOME DELL'OPERATORE ECONOMICO E/O DI FIRMA DELLA DOMANDA DA PARTE DELLO STESSO, LA DOMANDA NON SARÀ AMMISSIBILE.

13 D. Quali sono le modalità di presentazione della domanda?

13 R. Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

I) accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID) per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso; tale operazione può essere effettuata sia direttamente dalla persona fisica che richiede il contributo che dall'operatore economico delegato. **Si ricorda che, anche in questo secondo caso, il codice fiscale e tutti i dati inseriti all'interno della domanda devono essere esclusivamente quelli della persona fisica e non quelli dell'operatore economico, pena inammissibilità della domanda stessa;**

II) scelta del bando a cui partecipare;

III) compilazione della domanda di aiuto.

Verranno richiesti, preliminarmente, il **documento di identità** e il **codice fiscale** della **persona fisica che richiede il contributo** (anche nel caso di compilazione della domanda da parte dell'operatore economico sarà, infatti, necessario, inserire i documenti della persona fisica delegante); in corrispondenza del documento "Atto di nomina", sarà sufficiente replicare l'inserimento di uno dei due documenti sopra riportati.

Quando apparirà la schermata relativa alla registrazione del soggetto, è opportuno selezionare l'opzione "*procedo manualmente*", anche nel caso in cui via sia la smart card della persona fisica; il sistema, infatti, permetterà, in ogni caso, una volta chiusa la compilazione, di firmare digitalmente la domanda. **Si ricorda che, anche nel caso di accesso e compilazione da parte dell'operatore economico, il codice fiscale e i tutti i dati inseriti all'interno della domanda devono essere esclusivamente quelli della persona fisica e non quelli dell'operatore economico, pena inammissibilità della domanda stessa;**

IV) inserimento di allegati obbligatori previsti dal successivo punto 5.3 del Bando; gli allegati dovranno essere inseriti all'interno della domanda, nelle sezioni di upload obbligatorio che appariranno durante la compilazione;

- chiusura della compilazione; **si consiglia, prima della chiusura della compilazione, di verificare nell'anteprima la correttezza dei dati inseriti, in quanto, una volta chiusa la compilazione, gli stessi non potranno più essere modificati;**

- salvataggio sul computer (botone "Scarica"), del **documento in formato .pdf generato** in automatico dal sistema informatico

- apposizione della firma digitale, grafometrica o calligrafica del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico; **si ricorda che, anche nel caso di accesso e compilazione della domanda da parte dell'operatore economico, la firma apposta all'interno della domanda stessa deve essere esclusivamente quella della persona fisica e non quella dell'operatore economico, pena inammissibilità della domanda stessa;**

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato secondo le modalità sopra descritte;

- presentazione della domanda di aiuto, attraverso il pulsante "Presenta".

14. D. È possibile presentare più domande per lo stesso beneficiario?

14. R. No, non è possibile. Secondo il dettato dell'articolo 2 del Bando, è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto o, comunque, è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per l'intervento nel medesimo immobile.

A tal proposito si specifica che, nel caso in cui **l'immobile si trovi all'interno di un condominio**, nella domanda è necessario specificare **piano e numero di interno**.

15. D. Quali allegati devono essere compilati on-line e quali, invece, devono essere inseriti sulla piattaforma?

15. R. La domanda – **Allegato A - deve essere compilata esclusivamente on-line (e non in formato cartaceo)** e consiste nel documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e completo, a pena di inammissibilità della domanda, di tutti i documenti obbligatori descritti all'articolo 5.3 del bando.

La documentazione obbligatoria non compilabile on-line, descritta all'articolo 5.3 del bando, dovrà essere caricata nelle apposite sezioni di up-load inserite all'interno della domanda.

16. D. Quale documentazione deve essere allegata obbligatoriamente alla domanda di contributo?

16. R. Secondo il dettato dell'articolo 5.3 del Bando, la documentazione che deve essere inserita obbligatoriamente sulla piattaforma, **a pena di inammissibilità della domanda**, nella sezione di **upload** inserita all'interno della domanda, è la seguente:

1. Solo nel caso in cui la domanda venga compilata dall'operatore economico, indicato all'articolo 5.2 punto II del bando:

- **Allegato B del Bando** - modulo di delega alla presentazione della domanda all'operatore economico, compilato e rilasciato in carta libera dal soggetto beneficiario e sottoscritto dallo stesso in modalità digitale o calligrafica;

2. Solo nel caso in cui il soggetto Beneficiario sia locatario o comodatario dell'immobile per il quale si richiede l'intervento:

- (secondo i titoli sopra specificati di occupazione dell'immobile) copia del contratto di affitto o del contratto di comodato regolarmente registrati.

Si precisa che l'"Allegato C - Rottamazione generatore" dovrà essere presentato solo in fase di rendicontazione.

Si specifica che:

- *(solo nel caso di presentazione della domanda da parte di un operatore economico)*, i requisiti dell'operatore economico che è delegato a presentare la domanda verranno verificati d'ufficio tramite verifica della visura della società;
- i titoli di proprietà e di usufrutto dell'immobile verranno verificati d'ufficio.

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'articolo 6.4 del Bando, le domande prive anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori dall'articolo 5.3 del Bando.

17. D. Se commetto un errore nella compilazione della domanda di aiuto è possibile correggerlo?

17. R. Se la domanda è già stata presentata e si trova, quindi, nello stato di "Domanda presentata" non è possibile procedere alla correzione dell'errore materiale commesso; la domanda sarà istruita sulla base delle informazioni contenute nel documento presentato sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.

F) ISTRUTTORIA

18. D. Quanto dura l'istruttoria?

18. R. L'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. L'attività istruttoria prende avvio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 giorni, fatte salve le possibili sospensioni previste all'articolo 6.3 del bando nel caso in cui emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, fermo restando che non potranno, in nessun caso, essere richiesti a integrazione documenti previsti dall'articolo 5.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

19. D. Verrà trasmessa una lettera contenente l'esito dell'istruttoria effettuata?

19. R. No, l'istruttoria si concluderà con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. **La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione.** Solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

G) GRADUATORIA

20. D. Come viene determinata la graduatoria delle domande?

20. R. I provvedimenti di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori distinguono le domande in:

- ammesse e finanziate;
- non ammesse;
- non ammesse a seguito di rinuncia (il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione). Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.

L'ammissione al contributo, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 1 del bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda in graduatoria, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.

21. D. Con quale modalità verranno distribuite eventuali risorse residue?

21. R. Secondo il dettato dell'articolo 8 del Bando, le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

H) EROGAZIONE

22. D. Con quali modalità verrà effettuata l'erogazione del contributo spettante?

22. R. Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà a pubblicare sul sito web (<https://bandi.sviluppo.toscana.it>) i beneficiari del contributo con cadenza mensile.

L'erogazione del contributo verrà effettuata, a lavori ultimati, solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., **della documentazione prevista all'articolo 10 del bando**, comprovante l'avvenuta spesa, pena la decadenza dal contributo. Qualora la documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà, pertanto, erogato. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.